



Ordine dei  
Dottori Commercialisti e degli  
Esperti Contabili di  
Roma



FONDAZIONE  
**TELOS**  
CENTRO STUDI DELL'ORDINE  
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI  
E DEGLI ESPERTI CONTABILI  
DI ROMA

## *Webinar*

# **LA RESPONSABILITA' DEL REVISORE RELATIVAMENTE ALLE FRODI NELLA REVISIONE DEL BILANCIO**

## **ISA Italia 240**

*10 settembre 2020 ore 10:00*

*Commissione revisione legale*



- 1. GLI ERRORI DOVUTI A FRODI**
- 2. RESPONSABILITÀ DELLA DIREZIONE**
- 3. RESPONSABILITÀ DEL REVISORE**

## Gli errori dovuti a frodi

### Riferimenti ai principi di revisione

I principi di revisione che regolano e forniscono una guida in merito alla responsabilità del revisore riguardo alla “possibile esistenza di frodi” nell’ambito della revisione del bilancio sono:

- **ISA Italia 240** – «La responsabilità del revisore relativamente alle frodi nella revisione» - **NB: sarà trattata la versione dell’ISA Italia 240 del 2018**
- **ISA Italia 250** – «La considerazione di leggi e regolamenti nella revisione» applicabile ai possibili rischi di frode che emergano dal mancato rispetto degli stessi
- **SAS N° 99** – «Consideration of Fraud (US)» principio di revisione americano

L’ISA Italia 240 si correla con il 315 “*L’identificazione e la valutazione dei rischi di errori significativi e la comprensione dell’impresa*” e con il 330 “*Le risposte del revisore ai rischi identificati*”: il revisore dovrà comprendere il sistema di controllo interno e valutare, tra gli altri, i rischi di errori significativi dovuti a frodi e dare risposta a tali rischi con adeguate procedure di revisione.



# Gli errori dovuti a frodi

## Riferimenti ai principi di revisione

Dal punto di **vista giuridico** la **frode** è un comportamento in genere consistente di artifici o raggiri finalizzati al conseguimento di illeciti profitti. Nel diritto penale la frode si esplicita in diverse fattispecie tipiche, fra le quali il reato di:

- Truffa (art 640 cp) – «*Chiunque, con artifici o raggiri, inducendo taluno in errore, procura a sé o ad altri un ingiusto profitto con altrui danno, è punito con...*»
- Frode informatica (art 640-ter cp)
- Frode assicurativa (art 642 cp)
- Insolvenza fraudolenta (art 641 cp)
- ...

Dal punto di vista della revisione tuttavia il concetto, almeno dal punto di vista giuridico, è diverso. Non sempre cioè al verificarsi di una delle fattispecie di «frode» previste dal codice penale corrisponde una frode rilevante per il revisore.



# **Gli errori dovuti a frodi**

## **Riferimenti ai principi di revisione**

### **Obiettivi del revisore in merito alle frodi nella revisione contabile (par. 10 ISA Italia 240)**

- 1)** *«identificare e valutare i rischi di errori significativi nel bilancio dovuti a frodi;*
- 2)** *acquisire elementi probativi sufficienti ed appropriati riguardanti i rischi identificati e valutati di errori significativi dovuti a frodi, mediante la definizione e la messa in atto di risposte di revisione appropriate;*
- 3)** *fronteggiare adeguatamente frodi o sospette frodi individuate durante la revisione.»*



## **Gli errori dovuti a frodi**

### **ISA Italia 240**

Il revisore che svolge il suo lavoro secondo i principi di revisione acquisisce una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi.



Errori in bilancio possono derivare da:

- Comportamenti o eventi non intenzionali
- Frodi

Ciò che distingue le due categorie di errori è l'intenzionalità o meno dell'atto che determina errori in bilancio.



# Gli errori dovuti a frodi

## ISA Italia 240

Un errore NON DOVUTO a frodi è determinato da un comportamento o evento non intenzionale, inclusa l'omissione di un importo o di un'informazione adeguata, quali ad esempio:

- Errore nel processo di raccolta e elaborazione dei dati utilizzati nella redazione del bilancio;
- Errata stima contabile derivante da una svista o da una non corretta interpretazione dei fatti;
- Errore nell'applicazione dei principi contabili inerenti la misurazione, rilevazione, classificazione, presentazione e informazione dei fatti aziendali.



# Gli errori dovuti a frodi

## ISA Italia 240

Un errore DOVUTO a frodi è:

- Originato da un **atto intenzionale**
- **Dolosamente** posto in essere
- Al fine di ottenere un **vantaggio ingiusto o illecito**

Tale atto può essere compiuto da uno o più componenti della Direzione, dai responsabili delle attività di *Governance*, dal restante personale dipendente o dai terzi.



# Gli errori dovuti a frodi

## ISA Italia 240

### Definizioni fornite nell'ISA Italia 240

- **Frode**: Un atto intenzionalmente perpetrato con l'inganno da parte di uno o più componenti della direzione, dei responsabili delle attività di *governance*, dal personale dipendente o da terzi, allo scopo di conseguire vantaggi ingiusti o illeciti
- **Fattori di rischio di frodi**: Eventi o circostanze che indicano incentivi o pressioni a commettere frodi o che forniscono un'occasione per la commissione di frodi



# Gli errori dovuti a frodi

## ISA Italia 240

Il revisore è interessato a quelle frodi che comportano la presenza di errori **significativi** in bilancio.

**Attenzione!:** L'esistenza di una frode secondo la definizione del codice penale non determina necessariamente l'esistenza di una frode nell'ambito della revisione, perché magari quella frode non ha causato un errore significativo in bilancio

Esistono due tipologie di errore dovute a frodi rilevanti per il revisore:

Falsa informativa  
economico-finanziaria

Appropriazioni illecite di  
beni ed attività  
dell'impresa



## Gli errori dovuti a frodi

### ISA Italia 240

La **falsa informativa economico-finanziaria** comporta errori intenzionali, inclusa l'omissione in bilancio di importi o di un'informativa adeguata, al fine di ingannare gli utilizzatori dello stesso influenzando la loro percezione della performance e della redditività aziendale.

La presenza di pressioni per il raggiungimento di obiettivi attesi dal mercato o per il desiderio di massimizzare i propri emolumenti (\*) basati sulla performance dell'impresa aumenta il rischio di frodi connesse a falsa informativa economico-finanziaria.

*(\*) Spesso i bonus del top management sono determinati sulla base del raggiungimento di determinati indicatori di performance aziendale (un certo volume di ricavi, un certo livello di EBIT ecc)*

## **Gli errori dovuti a frodi**

### **ISA Italia 240**

La falsa informativa economico-finanziaria può ad esempio essere attuata per mezzo di:

- Manipolazioni, falsificazioni o alterazioni delle scritture contabili o della relativa documentazione di supporto utilizzata nella redazione del bilancio;
- Omissioni di fatti, operazioni o informazioni significative;
- Applicazioni intenzionalmente errate dei principi contabili agli importi, alla classificazione delle voci, alla modalità di rappresentazione e all'informativa in bilancio.



# Gli errori dovuti a frodi

## ISA Italia 240

**L'appropriazione illecita di beni ed attività** comporta la sottrazione di beni dell'impresa e può essere realizzata con diverse modalità, tra cui:

- distrazione di incassi, appropriandosi di incassi da clienti (anche in via temporanea) o dirottando su conti personali incassi di crediti già stralciati;
- furto di beni materiali (merci di magazzino e scarti da rivendere);
- pagamenti per beni e servizi non ricevuti (es. a fornitori compiacenti o inesistenti);
- utilizzo di beni ed altre attività aziendali per finalità personali (es. a garanzia di un prestito personale).



# Gli errori dovuti a frodi

## ISA Italia 240

La frode presuppone quindi tre elementi:

1. la presenza di un incentivo o pressione per commetterla;
2. la percezione di un'occasione per perpetrarla;
3. la possibilità di giustificare e nascondere l'atto.

La possibilità di falsificare l'informativa economico-finanziaria o di appropriarsi di beni o attività dell'azienda può sussistere quando un soggetto ritiene che il **controllo interno** possa essere forzato perché:

- egli riveste una posizione in ragione della quale gode di fiducia, oppure
- in quanto è a conoscenza di specifiche debolezze del controllo interno.

## **La responsabilità della Direzione**

### **ISA Italia 240**

La responsabilità principale per la prevenzione e individuazione delle frodi compete alla Direzione aziendale ed ai responsabili della *Governance*.

La Direzione deve garantire:

- enfasi sulla prevenzione delle frodi, tramite una cultura aziendale ispirata a valori di onestà e alle condotte eticamente corrette;
- istituzione di un “ambiente di controllo” che, tramite codici, direttive e procedure aziendali, contribuisca ad assicurare lo svolgimento dell’attività dell’impresa secondo i principi sopra esposti.



# La responsabilità della Direzione

## ISA Italia 240

- Implementazione e mantenimento di un sistema di controllo interno adeguato, che dia ragionevole sicurezza sull'attendibilità dell'informativa economico-finanziaria e sul rispetto di leggi e regolamenti applicabili alla realtà aziendale.

Il sistema di controllo interno deve sottostare alla supervisione degli organi di *Governance*, anche al fine di vigilare su possibili forzature dei controlli stessi da parte della Direzione.

## **La responsabilità del Revisore**

### **ISA Italia 240**

A causa dei limiti intrinseci dell'attività di revisione (esercizio del giudizio professionale, utilizzo di verifiche a campione, natura persuasiva piuttosto che conclusiva degli elementi probativi disponibili al revisore), vi è un inevitabile rischio che alcuni errori significativi presenti nel bilancio non siano individuati, ivi compresi quelli derivanti da frodi, anche se la revisione è stata correttamente pianificata e svolta in conformità ai principi di revisione.

Il rischio di non identificare un errore significativo derivante da frodi è maggiore rispetto a quello di non rilevare un errore significativo derivante da comportamenti non intenzionali in quanto le frodi possono essere accompagnate da schemi organizzativi sofisticati e attentamente progettati al fine di occultarle tra cui falsificazione di documenti e rilascio di dichiarazioni o informazioni fuorvianti.



# La responsabilità del Revisore

## ISA Italia 240

La successiva scoperta in bilancio di un errore significativo dovuto a frodi non indica di per sé che la revisione contabile non sia stata svolta secondo i principi di revisione.

Per stabilire se il revisore abbia operato in conformità ai principi di revisione è necessario valutare le **procedure di revisione svolte** nel caso specifico, **la sufficienza e l'adeguatezza** degli elementi probativi ottenuti a seguito dello svolgimento di tali procedure e la **coerenza** della relazione di revisione emessa sulla base della valutazione degli elementi probativi acquisiti.



# La responsabilità del Revisore

## ISA Italia 240

Nell'ambito delle proprie responsabilità il revisore **deve**:

- Utilizzare scetticismo professionale (*atteggiamento professionale*)
- Discutere del rischio di frode all'interno del team (*condivisione*)
- Identificare e valutare i rischi di frode (*quali possono essere i rischi di frode*)
- Definire le risposte ai rischi identificati (*quali procedure vengono poste in essere per fare fronte a quei rischi*)



## **La responsabilità del Revisore**

### **ISA Italia 240 - Scetticismo professionale**

Lo scetticismo professionale è un atteggiamento dell'individuo che implica un approccio dubitativo e una valutazione critica degli elementi probativi acquisiti. Il revisore deve mantenere un atteggiamento di scetticismo professionale durante l'intero processo di revisione:

- Non deve ritenersi soddisfatto da elementi probativi che non siano persuasivi sulla base della semplice convinzione che la Direzione sia onesta e si comporti con integrità
- Se ritiene che uno o più documenti non sia attendibile o autentico deve fare approfondimenti (es. richiesta di conferma esterna)

→ Comunque se non ha motivazioni per ritenere diversamente, il revisore considera autentiche le scritture contabili e i documenti sottoposti alla sua attenzione.

## La responsabilità del Revisore

### ISA Italia 240 - Scetticismo professionale

Dal 2016 il concetto di scetticismo professionale, che fino ad allora era presente nei soli ISA, ora è sancito nella legge e costituisce un preciso dovere (legale) del revisore.

Infatti:

**Articolo 9 DLgs 39/2010 (Deontologia e scetticismo professionale),  
come modificato dal DLgs 135/2016.**

«1. I soggetti abilitati all'esercizio dell'attività di revisione legale rispettano i principi di deontologia professionale elaborati da associazioni e ordini professionali congiuntamente al Ministero dell'economia e delle finanze e alla Consob e adottati dal Ministero dell'economia e delle finanze, sentita la Consob. A tal fine, il Ministero dell'economia e delle finanze sottoscrive una convenzione con gli ordini e le associazioni professionali interessati, finalizzata a definire le modalità di elaborazione dei principi.

2. Il revisore legale o la società di revisione legale che effettua la revisione legale dei conti esercita nel corso dell'intera revisione lo **scetticismo professionale**, riconoscendo la possibilità che si verifichi un errore significativo attribuibile a fatti o comportamenti che sottintendono irregolarità, compresi frodi o errori.

## **La responsabilità del Revisore**

### **ISA Italia 240 - Scetticismo professionale**

#### **Art. 9 (Deontologia e scetticismo professionale)**

3. Il revisore legale o la società di revisione legale che effettua la revisione legale esercita lo scetticismo professionale in particolare durante la revisione delle stime fornite dalla direzione riguardanti: il fair value (valore equo), la riduzione di valore delle attività (cd *impairment test*), gli accantonamenti, i flussi di cassa futuri e la capacità dell'impresa di continuare come un'entità in funzionamento.

4. Ai fini del presente articolo, «per scetticismo professionale» si intende un atteggiamento caratterizzato da un approccio dubitativo, dal costante monitoraggio delle condizioni che potrebbero indicare una potenziale inesattezza dovuta a errore o frode, nonché da una valutazione critica della documentazione inerente alla revisione.

## La responsabilità del Revisore

### ISA Italia 240 - La discussione del rischio di frode all'interno del team

I membri del team di revisione devono discutere tra di loro della possibilità che il bilancio dell'impresa possa contenere errori significativi dovuti a frodi.

Alla discussione **deve partecipare il responsabile dell'incarico.**

La discussione prevede uno scambio di idee su:

- Aree di bilancio che possono con maggiore probabilità essere impattate da rischi di frode;
- Esistenza di fattori interni/esterni che possono configurarsi come pressioni od incentivi a frodi: *ad es. schema bonus del top management (fattore interno) o pressione degli analisti per il raggiungimento di determinati risultati da comunicare al mercato (fattore esterno)*;
- Possibilità di inserire elementi di imprevedibilità nelle procedure di revisione e nei campioni selezionati (es: *inventario fisico a sorpresa o conferma di saldi clienti/fornitori con saldi piccoli o pari a zero*);
- Eventuali segnalazioni di frode venute all'attenzione del revisore;
- Rischio di forzatura dei controlli da parte della Direzione.



## La responsabilità del Revisore

### ISA Italia 240 - identificazione e valutazione dei rischi di frode

Per identificare eventuali rischi di errori dovuti a frodi il revisore deve svolgere le seguenti procedure:

- Compiere **indagini** presso la Direzione, gli organi di *Governance* e gli altri soggetti aziendali e comprendere come i responsabili delle attività di *Governance* supervisionano i processi adottati dalla direzione per identificare e fronteggiare i rischi di frode e il funzionamento del controllo interno che la Direzione ha istituito;
- Considerare se siano presenti **uno o più** fattori di rischio di frode;
- Considerare qualsiasi **relazione inusuale o inattesa** emersa nello svolgimento delle procedure di analisi comparativa;
- Considerare le eventuali **altre informazioni** che potrebbero risultare utili per identificare rischi di errori significativi dovuti a frodi.



## **La responsabilità del Revisore**

### **ISA Italia 240 - identificazione e valutazione dei rischi di frode**

Il revisore deve poi effettuare una valutazione dei rischi di frode identificati a livello di singolo saldo di bilancio ed asserzione.

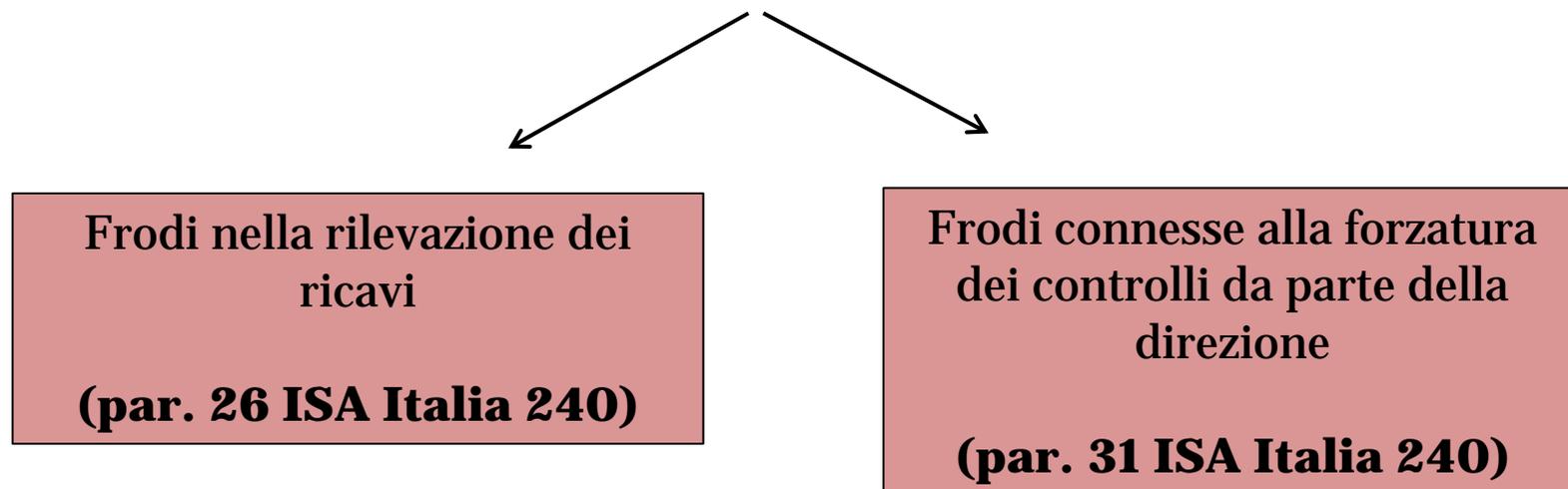
Utilizzando il proprio giudizio professionale il revisore deve considerare la probabile entità dei potenziali errori e, se valutata significativa, deve determinare le risposte necessarie per fronteggiare il rischio di errore significativo derivante da tali rischi di frode.



## La responsabilità del Revisore

### ISA Italia 240 - identificazione e valutazione dei rischi di frode

Secondo l'ISA Italia 240 (*versione 2018*), negli incarichi di revisione esistono due presunzioni di rischi significativi legati alle frodi in bilancio:





## La responsabilità del Revisore

### ISA Italia 240 - identificazione e valutazione dei rischi di frode

#### Rischio di frode connesso alla **rilevazione dei ricavi**

In base al par. 26 dell'ISA Italia 240, il revisore **deve sempre** tenere conto della presunzione che vi siano rischi di frode nella rilevazione dei ricavi (cioè la *revenue recognition* è un rischio di frode presunto su tutti gli incarichi).

Se il revisore, in una specifica circostanza, non ha ritenuto che la rilevazione dei ricavi presenti rischi di errori significativi dovuti a frodi, deve documentare le ragioni che giustificano tale conclusione (es. una società immobiliare i cui unici ricavi sono relativi a canoni di locazione attiva per pochi contratti in essere; una holding finanziaria che riceve solo dividendi ecc ecc).

**Si tratta quindi di presunzione relativa (e non assoluta)**



## La responsabilità del Revisore

### ISA Italia 240 - identificazione e valutazione dei rischi di frode

#### Rischio di frode connesso alla **forzatura dei controlli da parte della direzione**

In base al par. 31 dell'ISA Italia 240, il revisore **deve sempre** tenere conto della presunzione che vi siano rischi di frode legati forzatura dei controlli da parte della direzione (cioè la forzatura dei controlli è un rischio di frode presunto su tutti gli incarichi).

In questo caso, a differenza di quanto detto in merito ai ricavi, **si tratta di presunzione assoluta**, in quanto il rischio di forzatura dei controlli è presente in qualunque impresa.



## La responsabilità del Revisore

### ISA Italia 240 – le risposte del revisore

Il revisore risponde ai rischi di errori significativi dovuti a frodi mediante:

- a) Una risposta che abbia un effetto **generale** sulle modalità di svolgimento della revisione;
- b) Una risposta ai rischi identificati a livello di **asserzioni**;
- c) Una risposta ai rischi identificati che comporta lo svolgimento di determinate **procedure** di revisione per fronteggiare i rischi di errori significativi dovuti a frodi conseguenti alla **possibile forzatura dei controlli** da parte della Direzione.



## La responsabilità del Revisore

### ISA Italia 240 – le risposte del revisore

Le **risposte generali** di revisione:

- a) Accresciuto scetticismo professionale;
- b) Valutazione delle modalità di assegnazione del personale dell'incarico e supervisione dello stesso;
- c) Valutazione dei principi contabili adottati dalla società;
- d) Inserimento di un elemento di imprevedibilità nella selezione della natura, tempistica ed estensione delle procedure di revisione.



## La responsabilità del Revisore

### ISA Italia 240 – le risposte del revisore

#### Le risposte ai rischi identificati a livello di asserzioni:

- a) Modifiche alla natura delle procedure di revisione (es. inserire rilevazioni o ispezioni fisiche, conferme esterne...);
- b) Modifiche alla tempistica delle procedure di revisione (spostare alcune procedure in prossimità della chiusura dell'esercizio, fare test intermedi...);
- c) Modifiche all'estensione delle procedure di revisione (es. ampliare le dimensioni dei campioni, effettuare analisi comparative a livelli di maggiore dettaglio...).

Nell'appendice 2 del principio viene riportato un elenco delle possibili procedure da adottare in risposta a rischi di errori significativi dovuti a frodi.

## La responsabilità del Revisore

### ISA Italia 240 – le risposte del revisore

Le **risposte alla possibile forzatura dei controlli** da parte della Direzione:

- a) Verificare la correttezza delle scritture registrate nei libri contabili e delle rettifiche apportate in sede di preparazione del bilancio (es cd *Journal entries review* (\*), spesso con l'utilizzo di tecniche informatiche, per individuare registrazioni anomale);
- b) Esaminare le **stime** contabili per verificare ingerenze che potrebbero dar luogo a errori significativi;
- c) Comprendere le **motivazioni** economiche legate ad operazioni significative che esulino dall'attività ordinaria dell'impresa o che appaiano inusuali data la conoscenza acquisita dell'impresa e del contesto in cui opera.

(\*) le journal entries review sono estrazioni di transazioni che potrebbero essere anomale. Es. registrazioni fatte nei we, per importi ripetuti, per importi sotto una certa soglia (999,99), a orari notturni, registrazioni fatte da persone che non ne avrebbero il potere ecc

## La responsabilità del Revisore

### ISA Italia 240 – Valutazione degli elementi probativi

Quando il revisore identifica un errore, deve considerare se sia indicativo di una frode ed in tal caso, deve considerarne gli effetti in relazione ad altri aspetti della revisione, in particolare sull'attendibilità delle attestazioni della direzione.

- Il revisore non può assumere che un caso di frode sia un elemento isolato (*se ce ne è una, allora c'è il rischio concreto che ve ne siano altre o che quella stessa frode sia più ampia di quanto rilevato*)

Nel caso in cui il revisore ritenga che un errore sia il risultato di una frode ma il suo risultato **non è significativo** rispetto al bilancio nel suo complesso, egli deve valutare le implicazioni con particolare riferimento a quelle relative alla posizione ricoperta nella struttura organizzativa dei soggetti coinvolti.

Da valutare anche perché il sistema di controllo interno non ha funzionato e prevenuto o individuato la frode.



## La responsabilità del Revisore

### ISA Italia 240 – Le attestazioni della direzione

Il revisore deve ottenere dalla direzione un'attestazione scritta nella quale la stessa confermi di

- Riconoscere la propria responsabilità nella configurazione e messa in atto dei controlli interni;
- Aver comunicato al revisore i risultati della propria valutazione del rischio che il bilancio possa contenere errori significativi dovuti a frodi (*fraud risk assessment*);
- Aver comunicato al revisore quanto a sua conoscenza in relazione a frodi effettive, sospette o segnalate relative all'impresa.

## La responsabilità del Revisore

### ISA Italia 240 – comunicazioni

Se il revisore ha individuato una frode o ha ottenuto informazioni che indicano la possibile esistenza di una frode, ne deve informare tempestivamente la Direzione ad un appropriato livello di responsabilità.

Se sussistono dubbi circa l'integrità e l'onestà della Direzione o dei responsabili delle attività di *Governance*, il revisore valuta se richiedere un parere legale che lo assista nella definizione delle iniziative più appropriate.



## **La responsabilità del Revisore**

### **ISA Italia 240 – Effetti sull'incarico**

Il revisore può considerare di recedere dall'incarico nel caso in cui, a seguito della rilevazione di un errore derivante da una frode effettiva o sospetta, ritenga di trovarsi in un contesto tale da mettere in discussione la continuazione dell'incarico medesimo.

In tal caso il revisore deve valutare la compatibilità dell'eventuale recesso con il quadro normativo e regolamentare applicabile allo specifico incarico (es attenzione se il recesso si può fare secondo quanto previsto dal DLgs 39/2010 e il relativo decreto attuativo Dm 261/2012).



# La responsabilità del Revisore

## ISA Italia 240 – Documentazione

La **documentazione** delle risposte del revisore alla valutazione dei rischi di significativa non corretta rappresentazione deve comprendere:

- la strategia di revisione in risposta alla valutazione dei rischi di significative non corrette rappresentazioni dovute a frode a livello di bilancio nel suo complesso e
- la natura, la tempistica e l'estensione delle procedure di revisione nonché il legame tra tali procedure e i rischi valutati di significative non corrette rappresentazioni dovute a frode a livello di asserzioni;
- i risultati delle procedure di revisione, ivi comprese quelle definite in risposta al rischio di elusione dei controlli originato da interferenze da parte del Management.



# La responsabilità del Revisore

## ISA Italia 240

***Grazie per l'attenzione!***